

Incidentalità stradale in Puglia Anno - 2014



Ufficio Monitoraggio per la Sicurezza Stradale
AREM - Regione Puglia

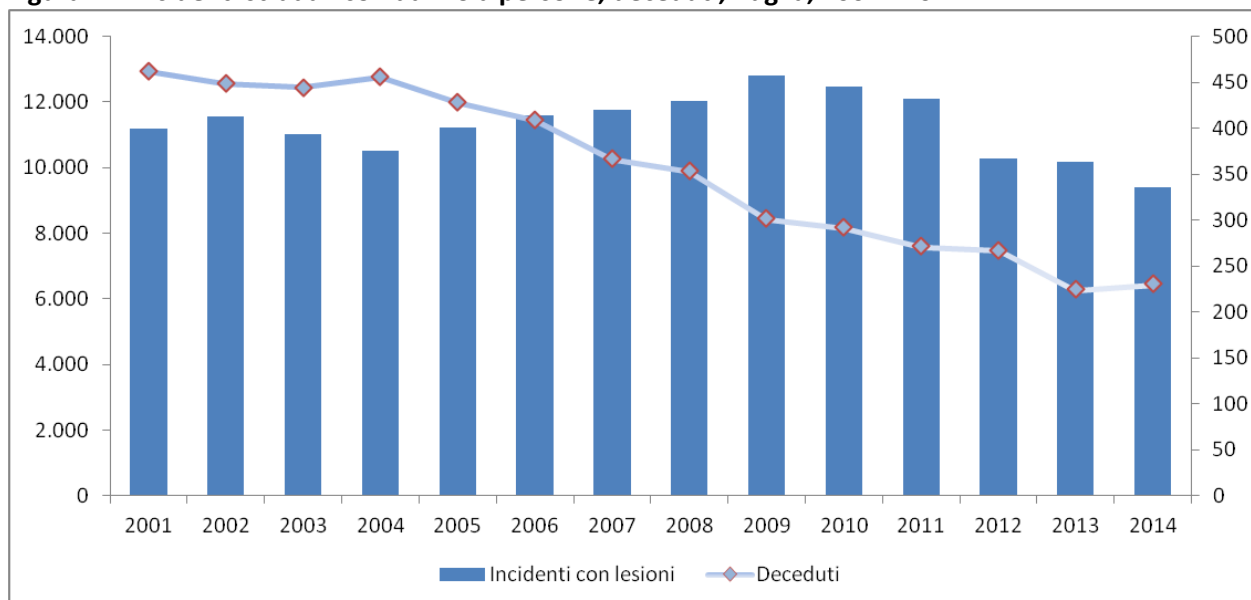
L'Agenda Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia, in virtù del protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale tra ISTAT, Ministero dell'Interno (servizio Polizia Stradale), Ministero della Difesa, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, UPI e ANCI ha aderito, per il triennio 2011-2013, alla gestione decentrata della rilevazione degli incidenti stradali di titolarità dell'ISTAT ed è deputata alla raccolta delle suddette informazioni. Dopo le opportune operazioni di verifica e di controllo AREM invia i dati ad ISTAT, che a sua volta, utilizza ulteriori procedure automatiche di controllo e correzione, secondo criteri deterministici e probabilistici, per eliminare contraddizioni o carenze. Per queste ragioni i dati sono da considerarsi provvisori, in quanto potrebbero differire per qualche unità da quelli ufficiali che verranno diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica a Novembre 2015.

A cura di Pierpaolo Bonerba, Responsabile dell'Ufficio di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale – Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia

1. L'incidentalità stradale in Puglia

Nel 2014 la Puglia è stata teatro di 9.410 incidenti stradali con lesioni a persone di cui 208 con conseguenza mortale. Il numero dei morti, entro il trentesimo giorno, è pari a 230 mentre i feriti ammontano a 15.793.

Figura 1 – Incidenti stradali con danno a persone, deceduti, Puglia, 2001 - 2014



Rispetto al 2013, si riscontra una diminuzione del numero degli incidenti con lesioni a persone (-7,6%) e del numero dei feriti (-7,7%); gli incidenti mortali registrano una riduzione del 2,8% mentre, purtroppo, non diminuisce il numero dei deceduti (+2,7%).

Anche per quest'anno è confermata la tendenza regressiva registrata, a partire dall'anno 2010, del numero degli incidenti stradali con morti e feriti (figura 1).

Tabella 1 – Incidenti stradali, morti e feriti, Puglia, 2013, 2014

	Valori assoluti		Variazione (%)
	2013	2014*	
Incidenti con lesioni	10.190	9.410	-7,6
di cui Incidenti mortali	214	208	-2,8
Morti	224	230	2,7
Feriti	17.123	15.793	-7,7

*Dati provvisori

Mediamente ogni mese, le forze dell'ordine, hanno rilevato 784 incidenti (838 nel 2013, 850 nel 2012, circa 1000 nel 2011 e più di 1000 nel 2010 e nel 2009) che hanno provocato 19,1 decessi ed il ferimento di 1316 individui. L'indice di mortalità (ovvero il rapporto tra numero dei morti e numero degli incidenti con lesioni moltiplicato 100) è pari, nel 2014, a 2,4 in lieve aumento rispetto al valore registrato nel 2013 (2,2) ed inferiore al valore registrato nel 2012 (2,6). La Puglia, anche nel 2014, è tra le regioni che mantiene la mortalità per incidente stradale al di sopra del valore di soglia (50%) programmata

dall'Unione Europea nel Libro Bianco del 2001: dai 462 decessi per incidente stradale registrati nel 2001 si è passati ai 230 del 2014, con una riduzione del 50,2%.

1.2 Attività degli organi rilevatori

In Puglia la maggior parte degli incidenti stradali sono stati rilevati dalla Polizia municipale che opera all'interno dei centri urbani (72,3%). Le verbalizzazioni rilevate dalla Polizia stradale e dai Carabinieri riguardano, rispettivamente, il 9,2% e il 18,5% degli incidenti (Figura 2).

Figura 2 – Incidenti con lesione per organo di rilevazione, Puglia, anno 2014 (valori percentuali)



Rispetto al 2013 si è osservata una generale riduzione degli incidenti verbalizzati da parte di tutte le forze dell'ordine deputate alla rilevazione dei sinistri stradali: l'Arma dei Carabinieri ha riscontrato una riduzione del 17,2%, la Polizia Municipale del 5,4% e la Polizia Stradale del 2,3%.

Tabella 2 – Incidenti con lesione, morti e feriti, per organo di rilevazione, Puglia, anno 2014*

	Puglia 2014*					
	Incidenti		Morti		Feriti	
	V.a	%	V.a	%	V.a	%
Polizia municipale	6.802	72,3	68	29,6	10.946	69,3
Carabinieri	1.744	18,5	106	46,1	3.186	20,2
Polizia Stradale	864	9,2	56	24,3	1.661	10,5
Puglia	9.410	100,0	230	100,0	15.793	100,0

*Dati provvisori

Gli agenti della Polizia Municipale sono intervenuti per l'85,7% su strade comunali, per l'11% su strade provinciali e per il 3,3% su strade statali; i carabinieri sono intervenuti per il 40,8% dei casi su strade comunali, per il 41,9% su strade provinciali e per il 17,3% su strade statali; la polizia stradale è intervenuta prevalentemente su strade statali (55,5%), per il 20,9% su strade comunali, per il 15,5% su strade provinciali e per l'8,1% in Autostrada dove, peraltro, interviene in esclusiva.

1.1 Distribuzione territoriale dell'incidentalità stradale

Come per gli anni precedenti, anche nel 2014, è sempre la provincia di Bari ha registrare il maggior numero di incidenti (38,4%) e il maggior numero di feriti (37,4%); quest'anno la provincia di Bari si è confermata anche per il triste primato del numero di vittime (61) sebbene abbia registrato, rispetto al 2013, un decremento nel numero di decessi pari al 14,1%.

Il calo dell'incidentalità stradale registrato per il 2014 a livello regionale trova conferma, in modo quasi omogeneo, su tutti i territori provinciali. La provincia di Lecce ha registrato il maggior decremento (-14,7%), seguita da Brindisi (-10,3%), Foggia (-9,2%) e Bari (-7,5%); solo la Bat e Taranto hanno invece evidenziato un lievissimo incremento (rispettivamente +0,7% e +0,3%).

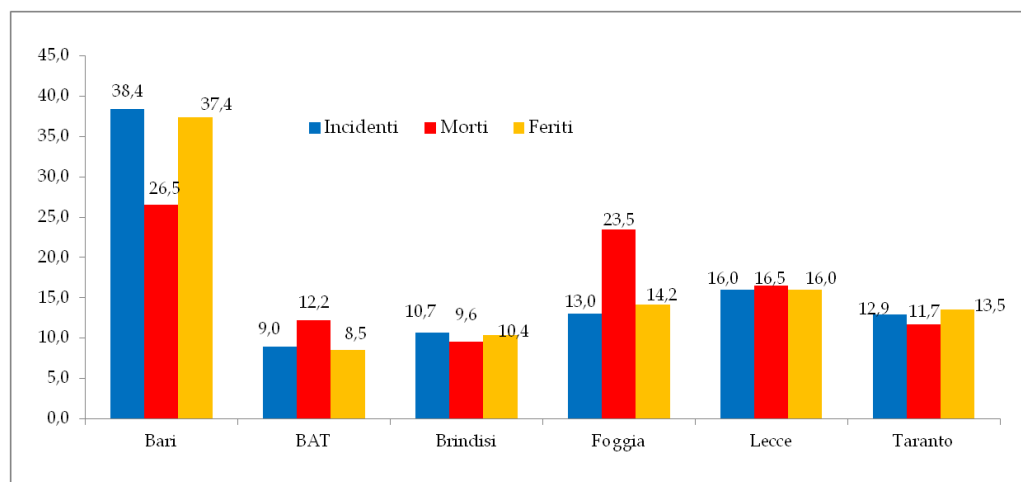
Tabella 3 – Informazioni generali, Puglia, 2013, 2014*

Provincia	Puglia 2013			Puglia 2014*			Variazione 2013-2014		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
	V.a	V.a	V.a	V.a	V.a	V.a	%	%	%
Bari	3.893	71	6.480	3.602	61	5.904	-7,5	-14,1	-8,9
BAT	834	15	1.369	840	28	1.345	0,7	86,7	-1,8
Brindisi	1.129	29	1.855	1.013	22	1.623	-10,3	-24,1	-12,5
Foggia	1.344	50	2.376	1.221	54	2.232	-9,2	8,0	-6,1
Lecce	1.771	33	2.939	1.511	38	2.530	-14,7	15,2	-13,9
Taranto	1.219	26	2.104	1.223	27	2.159	0,3	3,8	2,6
Puglia	10.190	224	17.123	9.410	230	15.793	-7,6	2,7	-7,7

*Dati provvisori.

Per quel che concerne la mortalità per incidente stradale è la provincia di Brindisi a registrare il maggior decremento - rispetto al 2013 - con un valore pari al 24,1% seguita dalla succitata Bari; lievi incrementi sono da segnalare nelle altre province ad eccezione della provincia Bat che ha registrato un importante aumento rispetto al 2013. (Tabella 3).

Figura 3 – Incidenti, morti e feriti, Puglia, 2014*, (valori percentuali)



*Dati provvisori.

1.2 La componente temporale

Sono i giorni caldi dei mesi estivi di Luglio ed Agosto a registrare il maggior numero di incidenti: in particolare nel mese di Agosto sono stati verbalizzati 933 incidenti - di cui 30 con conseguenze letali per 36 individui - ed il ferimento di 1614 persone. Rispetto al 2013 nel mese di Agosto si è registrato un aumento dell'11% nel numero di incidenti mortali e del 24% nel numero dei deceduti.

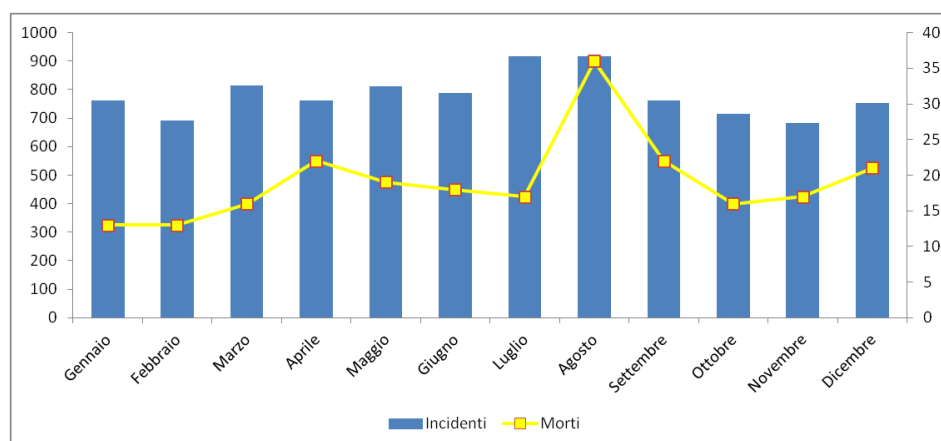
Tabella 4 – Incidenti stradali, decessi e feriti per mese, Puglia, 2014, (valori %)

MESE	Puglia 2014*						
	Incidenti	Decessi	Feriti	Indice di mortalità	Media giornaliera		
	%	%	%		Incidenti	deceduti	feriti
Gennaio	8,1	5,7	8,2	1,7	24,5	0,4	41,6
Febbraio	7,4	5,7	7,3	1,9	24,7	0,5	41,4
Marzo	8,7	7,0	9,0	2,0	26,3	0,5	45,6
Aprile	8,1	9,6	8,1	2,9	25,4	0,7	42,5
Maggio	8,6	8,3	8,7	2,3	26,2	0,6	44,5
Giugno	8,4	7,8	8,2	2,3	26,3	0,6	43,3
Luglio	9,9	7,4	10,1	1,8	30,1	0,5	51,3
Agosto	9,9	15,7	10,2	3,9	30,1	1,2	52,1
Settembre	8,1	9,6	7,9	2,9	25,4	0,7	41,4
Ottobre	7,6	7,0	7,3	2,2	23,1	0,5	36,9
Novembre	7,3	7,4	6,9	2,5	22,8	0,6	36,6
Dicembre	8,0	9,1	8,1	2,8	24,3	0,7	41,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	2,4	25,8	0,6	43,3

*Dati provvisori.

In media, nel 2014, nelle strade della nostra regione si è registrata la perdita di tre individui ogni cinque giorni per incidente stradale, confermando il dato registrato nel 2013.

Figura 4 – Incidenti stradali e decessi per mese, Puglia, 2014*, (v.a.)



*Dati provvisori.

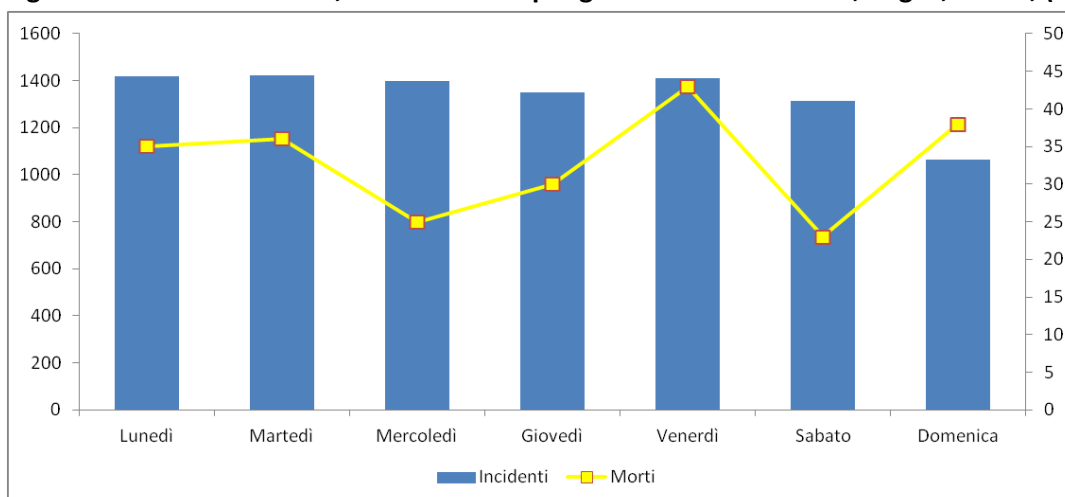
Il mese di Agosto con 3,9 morti ogni 100 sinistri è il mese con il più alto indice di mortalità, seguito dal mese di Aprile e Settembre con 2,9 morti ogni 100 incidenti e Dicembre con 2,8; il mese di Gennaio ha registrato il valore più basso con 1,7 morti ogni 100 incidenti.

L'anno 2014 conferma la tendenza, registrata fin dal 2001, secondo cui il secondo semestre risulta sempre più cruento e con più incidenti dei primi sei mesi dell'anno: nello specifico da Luglio a Dicembre si son registrati il 50,6% degli incidenti, il 56,0% dei deceduti ed il 50,3% dei feriti.

1.3 I giorni della settimana

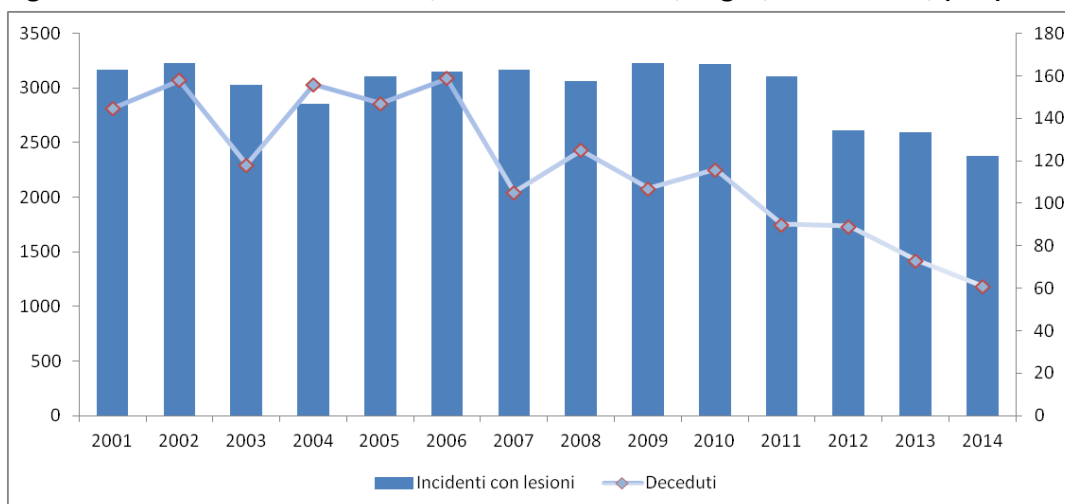
Il lunedì, il martedì ed il venerdì sono stati i giorni della settimana in cui si è registrato il più alto numero di incidenti; al venerdì si assegna la maglia nera della mortalità con 43 decessi. La domenica, pur confermandosi come per gli anni scorsi, come il giorno in cui si verificano meno incidenti si segnala, anche quest'anno, per l'elevato numero di decessi (38) e per l'elevato indice di mortalità: 3,6 morti ogni 100 incidenti; a seguire il lunedì con 36 decessi ed il martedì con 35 (Figura 5). Il sabato ed il mercoledì sono i giorni che hanno registrato il minor numero di decessi.

Figura 5 – Incidenti stradali, decessi e feriti per giorno della settimana, Puglia, 2014*, (v.a.)



*Dati provvisori.

Figura 6 – Incidenti stradali e morti, sabato e domenica, Puglia, 2001- 2014*, (v.a.)



*Dati provvisori.

Nel 2014 il 26% circa delle vittime nelle strade pugliesi è morto di sabato e di domenica: rispetto al 2013 si riscontra una riduzione nel numero di incidenti pari all'8,2% e nel numero di feriti (-9,0%).

Dall'analisi dei dati rappresentati nella figura 6, si è osservata una riduzione costante della mortalità nei week-end a partire dal 2011, quando per la prima volta i decessi erano scesi al di sotto delle 100 unità. Nel 2014 i decessi registrati di sabato e domenica sono stati 61, confermando dunque una notevole riduzione sia rispetto all'anno precedente (-16,4%) e sia rispetto al dato registrato nel 2001 (-57,9%).

1.4 Le ore della giornata

Così come per il 2013, anche nel 2014, sono sempre le prime ore della giornata lavorativa (dalle 9.00 alle 15.00) a concentrare il più alto numero di incidenti (40,9%), il più alto numero di decessi (34,3%) ed il più alto numero di feriti (37,9%), confermando dunque l'ipotesi che a maggior concentrazione di traffico corrisponda un'alta probabilità di incidentalità stradale. Il 74,3% dei decessi è riferibile a sinistri avvenuti nelle ore diurne (6-21), mentre il restante 25,7% è avvenuto nelle ore serali e notturne (21-6). Rispetto al 2013 si registra una riduzione della mortalità nelle ore notturne (-4,6) ed un conseguente aumento nelle ore diurne (+5,5%).

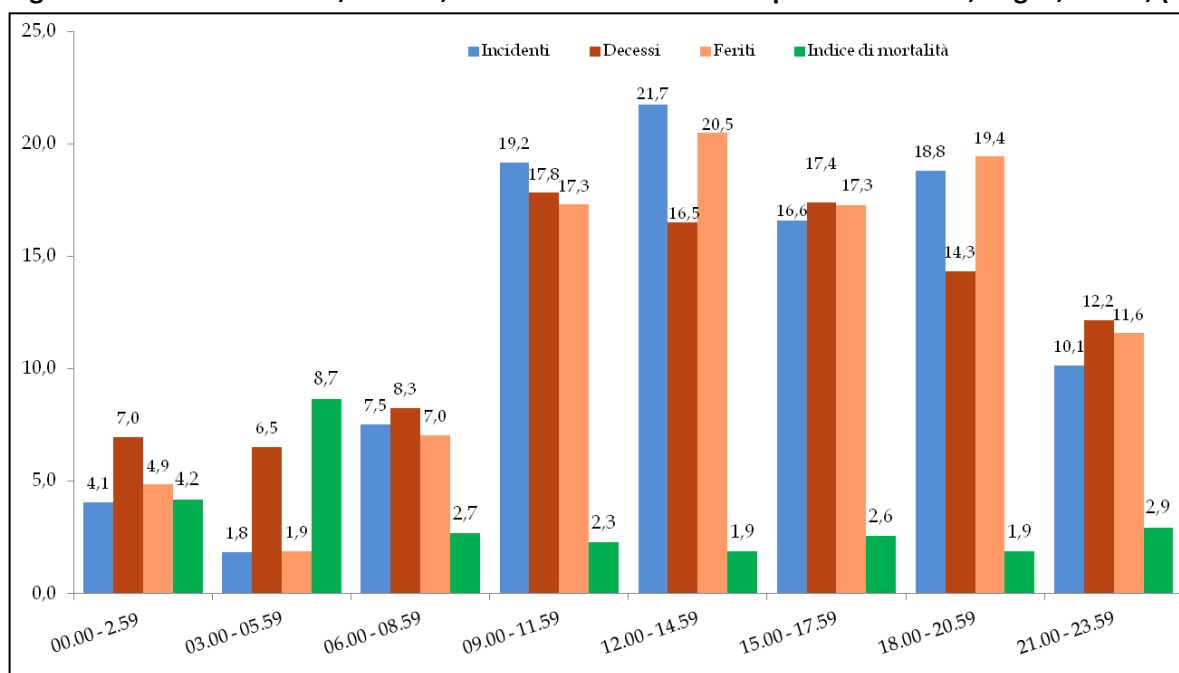
Tabella 5 – Incidenti stradali, decessi, feriti ed indice di mortalità per fascia oraria, Puglia, 2014*, (v. %)

Fascia Oraria	Incidenti	Decessi	Feriti	Indice di mortalità
0-3	4,1	7,0	4,9	4,2
3-6	1,8	6,5	1,9	8,7
6-9	7,5	8,3	7,0	2,7
9-12	19,2	17,8	17,3	2,3
12-15	21,7	16,5	20,6	1,9
15-18	16,6	17,4	17,3	2,6
18-21	18,8	14,3	19,4	1,9
21-24	10,1	12,2	11,6	2,9
Totale	100,0	100,0	100,0	2,4

*Dati provvisori.

L'analisi dell'indice di mortalità ha evidenziato che nelle fasce orarie in cui aumenta il rischio di incidentalità diminuisce il rischio di mortalità: ad esempio la fascia oraria 12-15 ha registrato la maggior percentuale di incidentalità stradale (21,7%) ma anche una bassa percentuale dell'indice di mortalità (1,9); viceversa nella fascia oraria notturna 3-6 si è registrata la minor percentuale di incidentalità stradale (1,8%) e la maggior percentuale dell'indice di mortalità (8,7). Tra le ore diurne (6-21) è la fascia oraria dalle 6.00 alle 9.00 del mattino in cui si registra l'indice di mortalità più alto (2,7).

Figura 7 – Incidenti stradali, decessi, feriti e indice di mortalità per fascia oraria, Puglia, 2014*, (valori %)

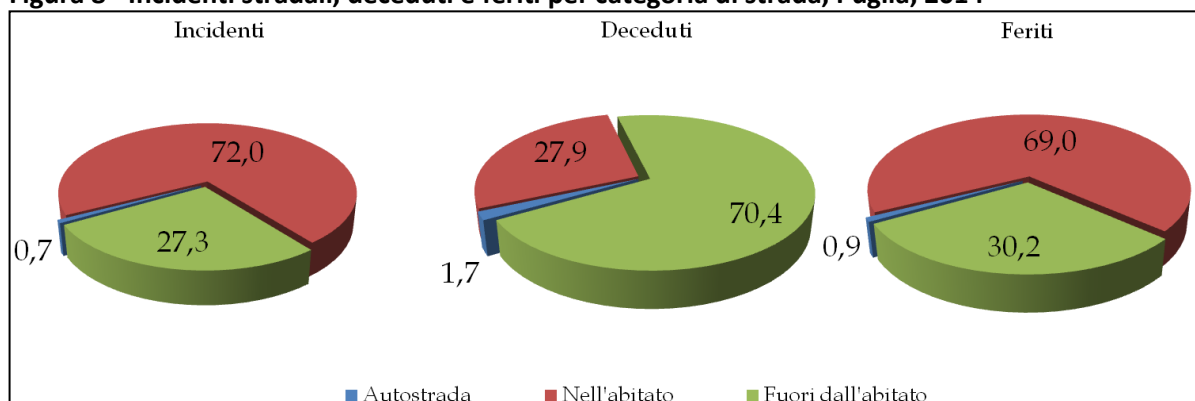


*Dati provvisori.

2 La localizzazione degli incidenti e circostanze presunte

Il 72% degli incidenti stradali si è verificato all'interno dell'abitato, il 27,3% fuori dall'abitato e lo 0,7% in autostrada. Rispetto al 2013 si è registrata una importante riduzione degli incidenti mortali sulle strade provinciali (-17%) ed un inaspettato aumento sulle strade statali (+32%); valori uguali a quelli dell'anno passato, invece, si sono registrati su strade urbane ed autostrade.

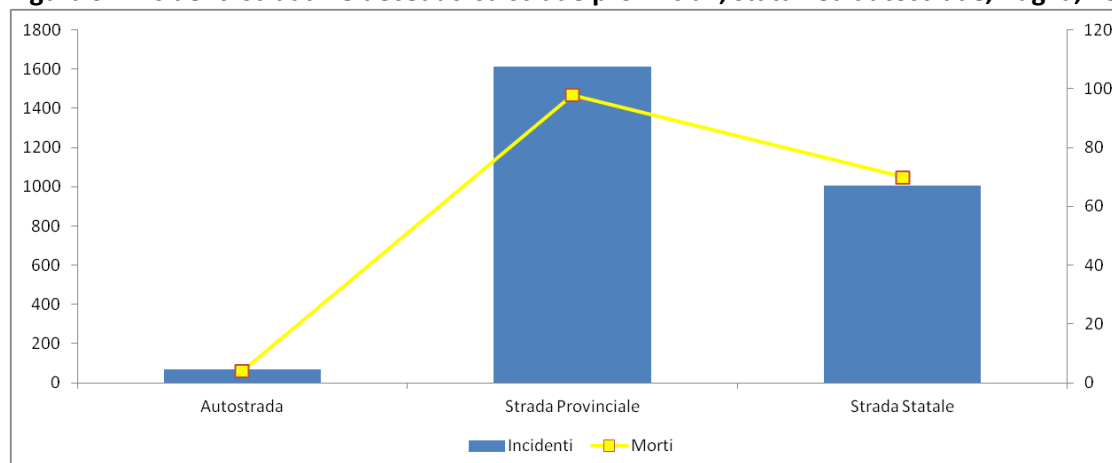
Figura 8 - Incidenti stradali, deceduti e feriti per categoria di strada, Puglia, 2014*



*Dati provvisori.

Le strade provinciali e statali sono state il principale teatro di sinistri mortali in cui si sono verificati il 73,0% dei decessi (Figura 9); in autostrada si è registrato l'1,7% dei decessi.

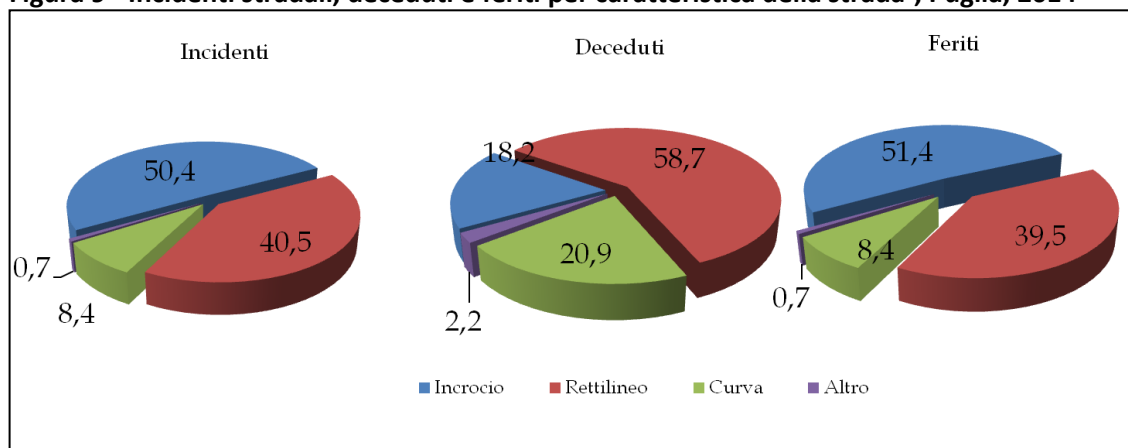
Figura 9 - Incidenti stradali e deceduti su strade provinciali, statali ed autostrade, Puglia, 2014*



*Dati provvisori.

Proseguendo l'analisi per la variabile ambientale, l'altro elemento da considerare è la caratteristica della strada. Circa la metà degli incidenti registrati si è verificato in concomitanza di incroci (50,4%) che ha determinato il 18,2% dei decessi ed il 51,4% dei feriti. Il 40,5% dei sinistri stradali è avvenuto in rettilineo con il decesso di 135 individui – il 55,8% del totale dei decessi. L'8,4% dei sinistri è avvenuto in curva determinando il 20,9% dei deceduti. Tra le principali circostanze presunte di incidenti stradale, anche per il 2014, si è registrato il mancato rispetto dei limiti di velocità o l'eccesso di velocità, la distrazione alla guida ed il mancato rispetto della precedenza, del segnale di stop o della segnaletica semaforica.

Figura 9 - Incidenti stradali, deceduti e feriti per caratteristica della strada¹, Puglia, 2014*



*Dati provvisori

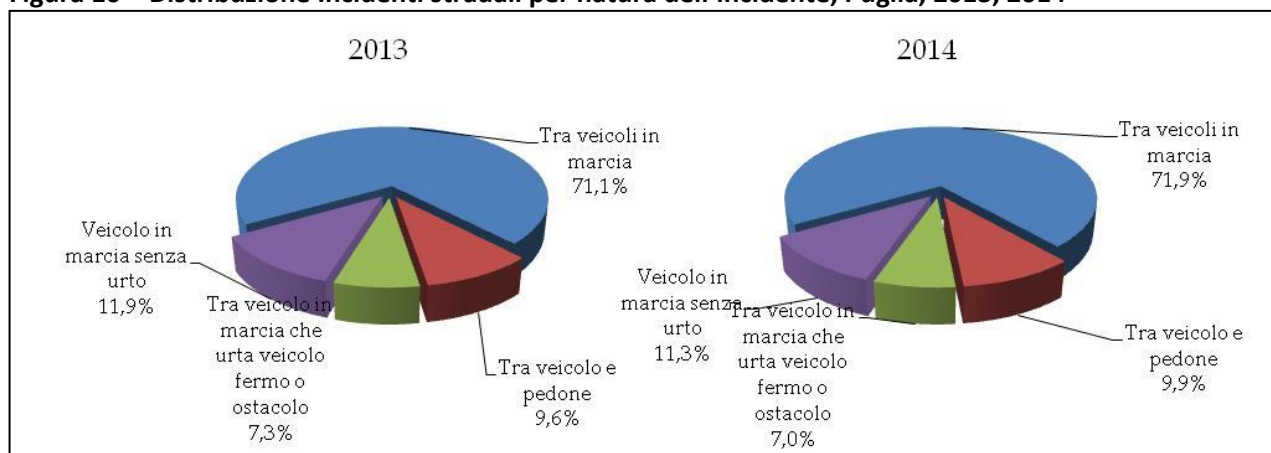
2.1 - La natura dell'incidente

I sinistri tra veicoli in marcia risultano i più ricorrenti con una percentuale pari al 71,9%, in leggero calo rispetto al 2013 (-6,9%). Sono in diminuzione sia gli incidenti stradali che hanno visto coinvolto un solo autoveicolo in fuoriuscita (-

¹ Nella categoria di strada "Altro" sono compresi gli incidenti avvenuti nelle strade con pendenza, con dossi e/o strettoia, in galleria.

12,9%) e sia i sinistri che hanno coinvolto un solo veicolo che nel percorso ha incontrato un altro veicolo fermo oppure un ostacolo (-12,2%).

Figura 10 – Distribuzione Incidenti stradali per natura dell'incidente, Puglia, 2013, 2014



*Dati provvisori

Nel 2014 risultano in calo anche gli incidenti che hanno visto coinvolti i pedoni: -5,6% rispetto al 2013 con un numero di pedoni deceduto ridotto del 32% (17 nel 2014 contro i 25 del 2013).

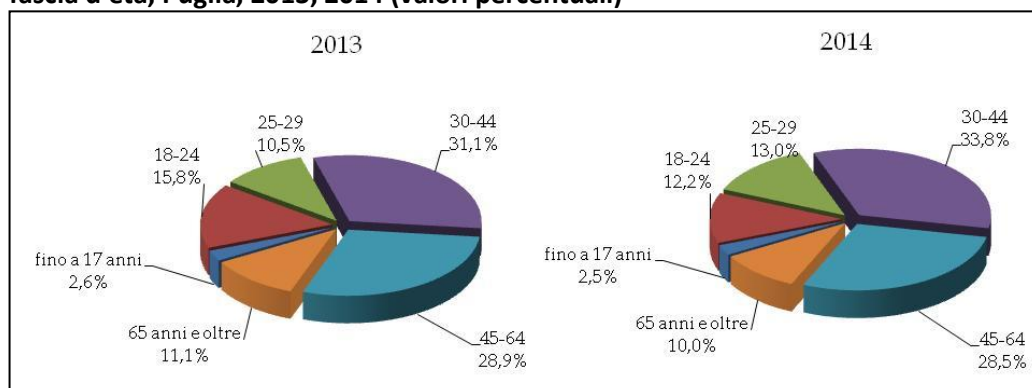
Passando alla distribuzione territoriale degli incidenti tra veicolo e pedone si è osservato che dei 926 sinistri registrati in Puglia, il 44,8% si è verificato nella provincia di Bari, il 14,1 nella provincia di Taranto, l'11,5% nella provincia di Foggia, l'11,1% nella Bat. La provincia di Bari si segnala per il maggior numero di pedoni deceduti (8), seguita da Bari con 4 decessi e da Taranto e Lecce con 2 decessi.

2.2 I conducenti

I conducenti coinvolti nei sinistri stradali nel territorio pugliese sono stati circa 17mila di cui il 77% è di sesso maschile; rispetto al 2013 si osserva una riduzione dei conducenti coinvolti del 5,5%.

L'analisi dei dati effettuata sulla popolazione dei conducenti nel 2014 fa registrare un incremento dei conducenti compresi nella fascia d'età 30-44 pari all'1,8% rispetto al 2013; per tutte le altre fasce d'età si osserva una netta riduzione pari al 30,5%.

Figura 12 – Distribuzione dei conducenti coinvolti in incidenti stradali per fascia d'età, Puglia, 2013, 2014 (valori percentuali)

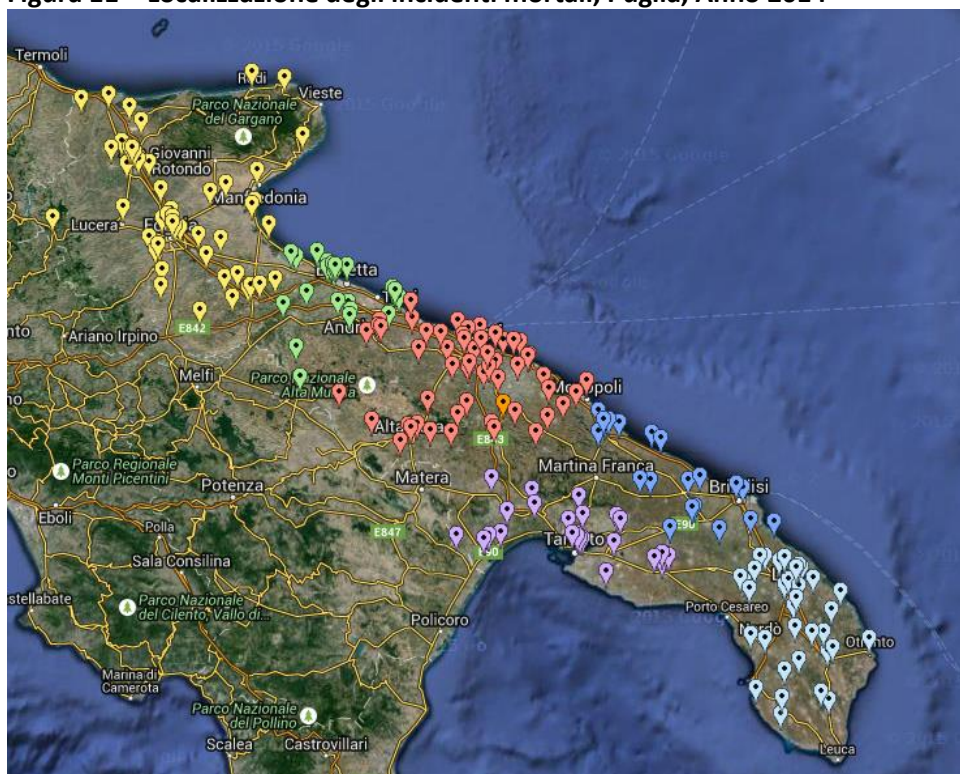


Osservando la distribuzione dei conducenti si rileva che l'età dei conducenti più coinvolti in incidenti stradali è quella compresa tra i 30-44 anni (33,8%): di queste classi d'età fanno parte, tranne in rarissimi casi, i conducenti con almeno una decina di anni di esperienza di guida e in condizioni psicofisiche ottimali per evitare pericoli di sorta. Evidentemente, però, la troppa sicurezza e/o eventuali distrazioni non consentono di evitare il sinistro stradale (Figura 12).

2.3 Gli incidenti mortali

Gli incidenti mortali rilevati nel 2014 sono stati 208 ed hanno provocato 230 224 vittime e 198 feriti. Comparando i dati con il 2012 si è osservata una riduzione nel numero di incidenti pari al 2,8%. Nel 57% dei casi l'incidente mortale si è verificato tra due o più veicoli, nel 35% dei casi si è registrato l'incidente a veicolo isolato e nell'8% dei casi si è trattato di investimento di pedone. Tra i deceduti il 72% era alla conduzione di un veicolo, il 21% era un occupante del veicolo ed il 7% era un pedone; il 58% dei conducenti deceduti era alla guida di autovettura, il 29% alla guida di ciclomotore/motociclo, il 7% alla guida di bicicletta ed il 6% alla guida di autocarro/autoarticolato.

Figura 11 – Localizzazione degli incidenti mortali, Puglia, Anno 2014*



Ulteriori approfondimenti sono disponibili nel sito web dell'Assessorato alla mobilità della Regione Puglia (mobilita.regione.puglia.it) nella sezione sicurezza stradale.